

CIA

Compagnia Immobiliare Azionaria



*Resoconto Intermedio
di Gestione Consolidato
al 30 settembre 2014*

CIA
Compagnia Immobiliare Azionaria SpA
Via G. Borgazzi, 2 – 20122 Milano
Tel. 0039 02 5821-9347 – Fax 0039 02 5831-7376
Cap. Sociale 922.952,60 Euro – REA n. 1700623 – Cod. Fiscale e P.IVA 03765170968

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Angelo Riccardi
Vice Presidente	Paolo Panerai
Amministratore Delegato	Luca Nicolò Panerai
Amministratore Delegato	Marco Fanfani
Consiglieri	Maurizio Carfagna Giovanni Battista Cattaneo della Volta Nicoletta Costa Novaro Diego Della Valle Andrea Morante Beatrice Panerai Vincenzo Truppa Umberto Vitiello

Collegio Sindacale

Presidente	GiamPaolo Dassi
Sindaci effettivi	Pierluigi Galbussera Carlo Maria Mascheroni
Sindaci supplenti	Luciano Barbucci Massimo Vidal

Società di Revisione

PKF Italia Spa

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2014.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2013 ha proceduto alla cooptazione del Dott. Rag. Vincenzo Truppa in sostituzione dello scomparso Rag. Vittorio Terrenghi. Nella stessa seduta è stato inoltre eletto Presidente, il consigliere Angelo Riccardi.

La società di revisione è incaricata fino all'Assemblea che approverà il bilancio d'esercizio 2021.

Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A.

**e società controllate
Sede in Milano, Via G. Borgazzi, 2**

Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 Settembre 2014

Il resoconto intermedio di gestione è redatto su base consolidata, in quanto la Società vi è tenuta in base alla vigente normativa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I fattori che hanno contribuito al risultato operativo al 30 settembre 2014, e che sono evidenziati nel prospetto contabile, si possono così sintetizzare:

- i ricavi complessivi consolidati del periodo sono pari a 4,83 milioni di euro, contro 6,59 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'anno precedente;
- i costi operativi consolidati sono pari a 2,39 milioni di euro, contro i 4,07 milioni di euro registrati al 30 settembre 2013;
- il margine operativo lordo ammonta a 2,44 milioni di euro, contro 2,52 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente;
- al 30 settembre 2014, il conto economico consolidato di CIA, chiude con un utile di 0,10 milioni di euro contro una perdita di 0,39 milioni di euro riferita al 30 settembre 2013. Il risultato di gruppo del solo terzo trimestre del 2014 è in sostanziale pareggio, contro un utile di 0,10 milioni del terzo trimestre 2013;
- Il risultato della gestione finanziaria netta consolidata determina un indebitamento netto di 47,5 milioni di euro al 30 settembre 2014, contro i 48,3 milioni di euro al 30 giugno 2014 e i 49,2 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

Andamento dei principali mercati di riferimento e attività al 30 settembre 2014

L'analisi dei mercati di riferimento e le principali attività del Gruppo, si possono così riassumere:

- Andamento mercato immobiliare italiano

L'ultimo rapporto pubblicato dall'Agenzia delle Entrate evidenzia ancora un calo per il mercato immobiliare italiano, dopo il risultato positivo dei primi tre mesi dell'anno, dovuto soprattutto agli effetti del nuovo regime fiscale in materia di imposte di registro, ipotecaria e catastale che ha indotto molti acquirenti a traslare la stipula degli atti di compravendita. Nel secondo e terzo trimestre (periodo aprile – settembre 2014) si registra un nuovo calo

pari al 3,8% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente: la flessione è più contenuta nel settore residenziale, che perde solo l'1% rispetto all'anno precedente, mentre si registrano cali superiori al 5% nel settore commerciale (-5,1%), nel terziario (-6,9%) e nelle pertinenze (-5,1%). L'istituto Nomisma prevede che nel 2014 il settore residenziale chiuderà con un aumento delle compravendite immobiliari, mentre una possibile inversione di tendenza dell'intero comparto non è prevedibile prima della metà del 2015. Si prevede che i prezzi continueranno a scendere fino al 2015 (dal 2013 i cali dei prezzi sono andati da -4,5% a -7% a seconda delle tipologie e delle zone), quando sostanzialmente si esaurirà la caduta per arrivare a una stabilizzazione. L'andamento del mercato milanese, dove si concentra la maggior parte delle proprietà immobiliari del gruppo, registra un trend in leggera crescita rispetto all'anno precedente, soprattutto generato dall'incremento delle transazioni sugli immobili residenziali nelle zone più prestigiose come Quadrilatero, Centro Storico, Brera e Magenta. I tempi di commercializzazione restano lunghi e si attestano mediamente intorno agli 8 mesi, con forti scostamenti fra le zone centrali (più lunghi) e soluzioni più periferiche; lo sconto medio praticato rispetto alle richieste si sta gradualmente riducendo, attestandosi mediamente nell'intorno del 10/15%.

In questo contesto di mercato sono state avviate e sono tutt'ora in corso, diverse trattative per la vendita degli appartamenti e dei box della nuova palazzina realizzata a uso residenziale nel centro di Milano nella zona del Duomo, dalla controllata Diana Bis Srl.

- Andamento mercato vitivinicolo italiano

Il comparto del vino italiano, secondo i dati raccolti dall'istituto Nomisma (Wine Monitor) sulle esportazioni di vino evidenzia, nel periodo gennaio – settembre 2014, un rallentamento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le esportazioni rappresentano il vero motore dell'intero sistema: una analisi dei bilanci delle imprese vinicole italiane degli ultimi cinque anni ha infatti messo in luce come la redditività del settore (misurata in termini di ROI) sia fortemente correlata alle esportazioni. Nel corso di questo quinquennio, il ROI delle imprese è risultato in sensibile calo nel 2009, anno di avvio della crisi e di riduzione dell'export di vino italiano, mentre ha mostrato dinamiche di crescita negli anni successivi, in un contesto di sviluppo delle esportazioni, anche a fronte di un calo dei consumi a livello nazionale.

I risultati stimati dall'istituto Nomisma, relativi ai primi nove mesi del 2014, mostrano un calo nei valori in euro di vini esportati del 3,9%, con volumi stabili (-0,1%). I cali principali riguardano il mercato cinese (-15%), il Canada (-12%), la Svizzera (-9%) e la Germania (-8%). Sostanzialmente stabili le esportazioni verso gli Stati Uniti mentre crescono Regno Unito, Giappone, Norvegia e Brasile con incrementi anche a doppia cifra.

In Italia sono in calo i consumi nel comparto tradizionale (Horeca, cioè albergatori, ristoratori ed enoteche con il -7%), mentre le vendite nel canale GDO sono calate del 4,5% a volume ma sono aumentate dell'1,5% a valore. Le stime sulla vendemmia 2014, a causa delle difficili condizioni meteorologiche, evidenziano una produzione di vino intorno ai 41 milioni di ettolitri, cioè del 15% in meno rispetto ai 48,1 milioni del 2013.

La controllata Feudi del Pisciotto, in controtendenza rispetto all'andamento del mercato di riferimento, ha incrementato significativamente le proprie vendite di vino sia in termini di ricavi pari, a 0,86 milioni di euro (+67,3% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente), che di volumi (+56,1%), grazie ad una progressiva affermazione del proprio brand, agevolata anche dagli ottimi rating della critica internazionale ottenuti dai vini prodotti. La vendemmia 2014 è stata caratterizzata da minori volumi di produzione (-14,3% contro una media della Regione Sicilia del -30%) con standard qualitativi molto elevati.

- Attività di sviluppo ed investimenti:

- a. in Sicilia, nel complesso di proprietà della controllata Feudi del Pisciotto, sono in fase di ultimazione i lavori per la realizzazione di un ristorante e una spa che completerà il progetto d'investimento del Wine Relais, già operativo per la parte ospitalità (10 camere e suite, ricavate nella parte abitabile del Palmento settecentesco più grande dell'isola); nel Relais si continuano a registrare significative presenze e numerose prenotazioni. Le recensioni degli ospiti sono tutte estremamente positive (*fonte dati Booking e Tripadvisor*);
- b. sono ancora allo studio le possibilità per la valorizzazione di alcuni degli asset immobiliari situati in Sicilia ed in particolare:
 - gli immobili di proprietà di Isola Longa Srl nell'area del trapanese denominata Riserva dello Stagnone (le saline di Trapani);
 - l'antico Baglio, di oltre 2.600 mq di proprietà di Feudi del Pisciotto;
 - le proprietà immobiliari sull'Isola di Levanzo (Sicilia) della Agricola Florio Srl.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI DI PERIODO

Per quanto riguarda i risultati economici consolidati si evidenzia quanto segue:

- i **ricavi** complessivi del gruppo al 30 settembre 2014 sono pari a 4,83 milioni di euro, contro i 6,59 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La riduzione è principalmente attribuibile al ricavo derivante dalla vendita immobiliare contabilizzata dalla controllata Diana Bis Srl nel 2013, per complessivi 2,08 milioni di euro (con costi del venduto inerenti la realizzazione dell'unità immobiliare e del box, pressoché equivalenti al relativo ricavo). Nel corso del 2014 gli effetti di tale vendita sono stati tuttavia annullati, con il ricarico del valore dell'immobile nelle rimanenze finali, a causa dell'inadempimento del promissario acquirente all'obbligo del pagamento delle rate previste contrattualmente per l'acquisto dell'immobile. Con la conseguente risoluzione del contratto, Diana Bis, ha acquisito a titolo definitivo, sempre come previsto dal contratto sottoscritto dalle parti, la caparra confirmatoria, già incassata pari 0,71 milioni di euro, maturando inoltre a suo favore circa 0,14 milioni di euro a titolo di indennità di occupazione, così calcolata, secondo le previsioni contrattuali, sino al 30 settembre 2014.

I ricavi del periodo sono così suddivisi:

€ (migliaia)	30/09/2013	30/09/2014	Variaz. %
Ricavi affitti	2.519	2.536	0,7
Ricavi facility management	533	535	0,4
Ricavi vendita vino	515	862	67,4
Ricavi da attività vitivinicola e Wine Relais	673	425	(36,8)
Ricavi da vendite immobiliari	2.252	80	n.s.
Altri ricavi	98	393	n.s.
Totali	6.590	4.831	(26,7)

Si segnala che la voce Altri ricavi da attività vitivinicola include, oltre ai ricavi generati dal Wine Relais, il risconto per la quota di competenza del periodo, del contributo in conto capitale ricevuto con l'ammissione al decreto della Regione Sicilia (Mis.4.09 del Por Sicilia 2000/2006), la variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati e le anticipazioni culturali, ovvero i costi di manodopera e di semine che servono per anticipare le spese per la nuova coltura-vendemmia.

La voce Altri ricavi comprende quote di ricavi non inerenti la gestione caratteristica del Gruppo, tra cui 76 mila euro per prestazioni di servizi alla partecipata LC International LLC, il rimborso di spese legali per l'importo di 94 mila euro, sostenute da CIA nell'ambito del primo lodo arbitrale in corso per la controversia con un'importante società spagnola quotata, per l'esercizio dell'opzione put relativa alla quota del 15% di Donnafugata Resort Srl, nonché proventi per 142 mila euro relativi all'indennità di occupazione prevista contrattualmente sull'appartamento ceduto da Diana Bis nel corso del 2013, come precedentemente descritto.

- **I costi operativi** consolidati sono pari a 2,39 milioni di euro, contro i 4,07 milioni di euro registrati al 30 settembre 2013. A riguardo si segnala quanto segue:
 - i costi per acquisti sono pari a 0,46 milioni di euro contro 2,35 milioni di euro al 30 settembre 2013; la riduzione di 1,89 milioni di euro, è principalmente riferibile alla diminuzione dei costi per acquisti relativi al costo del venduto per le unità immobiliari oggetto di vendita nell'esercizio 2013 da parte della controllata Diana Bis Srl;
 - le spese per prestazioni di servizi sono pari a 1,3 milioni di euro (1,1 milioni di euro nel 2013) e sono riferite ai costi di gestione degli immobili, all'attività vitivinicola delle controllate Feudi del Pisciotto e Azienda Agricola Tenuta del Pisciotto e al costo delle prestazioni ottenute dalla correlata Class Editori Spa per la fornitura di servizi di consulenza tecnica, amministrativa, finanziaria e dei servizi informatici. L'incremento è principalmente attribuibile alle spese legali sostenute per il lodo arbitrale in corso e alle spese condominiali della controllata Diana Bis;
 - gli altri costi operativi, pari a 0,34 milioni di euro, sono sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'anno precedente e comprendono principalmente le imposte di registro, l'IMU, i compensi agli organi societari e le sopravvenienze passive;
 - il costo del personale, in linea con il corrispondente periodo dell'anno precedente, è di 0,3 milioni di euro ed è relativo a tre dipendenti ed agli avventizi che hanno lavorato per le controllate Feudi del Pisciotto e Azienda Agricola del Pisciotto.

Personale: media del periodo

	30/09/2013	31/12/2013	30/09/2014
Dirigenti	0,5	0,6	1,0
Impiegati	2,5	2,4	2,0
Totale	3,0	3,0	3,0

- Gli **ammortamenti** sono pari a 1,27 milioni di euro (1,15 milioni di euro al 30 settembre 2013). L'incremento è direttamente correlato all'avvio del processo di ammortamento dell'investimento per la realizzazione del Wine Relais in Sicilia e degli immobili, per la parte a uso uffici, della controllata Diana Bis Srl.
- Gli **oneri finanziari netti** sono pari a 1,76 milioni di euro (1,65 milioni di euro al 30 settembre 2013).

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria presenta al 30 settembre 2014 un indebitamento a livello consolidato di 47,4 milioni di euro, così dettagliato:

€ (migliaia)	31/12/2013	30/06/2014	30/09/2014
Titoli	--	--	--
Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine	(42.318)	(41.369)	(40.876)
Indebitamento finanziario netto a breve termine/disponibilità monetarie nette a breve	(6.915)	(6.892)	(6.662)
<i>di cui:</i>			
<i>Debiti finanziari</i>	(7.240)	(6.920)	(6.734)
<i>Disponibilità e crediti finanziari</i>	325	28	72
Posizione finanziaria netta: indebitamento netto/disponibilità nette	(49.233)	(48.261)	(47.538)

Commento alla posizione finanziaria netta

La situazione finanziaria netta passa da un indebitamento netto complessivo verso terzi di 48,3 milioni di euro al 30 giugno 2014 a un indebitamento netto di 47,5 milioni di euro; la variazione, positiva per 0,8 milioni di euro, è principalmente dovuta all'effetto del progressivo ammortamento dei finanziamenti in essere.

L'indebitamento è relativo al finanziamento dello sviluppo del patrimonio mobiliare ed immobiliare, che, anche se stimato prudenzialmente, risulta essere ampiamente superiore all'indebitamento stesso.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione dei prospetti contabili e dei dati trimestrali consolidati sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente. Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita, che, qualora presenti, sono valutati al fair value.

I dati del periodo di confronto sono stati anch'essi espressi secondo gli IFRS. Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 è stato elaborato in osservanza dell'art. 154 ter del D. Lgs. 195/2007, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob secondo quanto stabilito dall'articolo 82 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (e successive modifiche ed integrazioni) e dall'allegato 3D del Regolamento stesso. L'informativa completa, sia per il bilancio consolidato di gruppo che per la capogruppo CIA S.p.A., è stata pubblicata nell'ambito del bilancio annuale al 31 dicembre 2013 e della relazione semestrale 2014 a cui pertanto si rimanda.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo CIA spa e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società controllate sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate, predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, eventualmente opportunamente riclassificate e rettificate per riflettere l'applicazione di principi contabili omogenei adottati dal Gruppo.

Nella redazione del resoconto trimestrale consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo. Le controllate inattive sono consolidate con il metodo del patrimonio netto. La loro influenza sul risultato del Gruppo non è in ogni caso significativa.

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come definito dallo IAS 28. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui la stessa cessa.

Nel seguito è riportata l'area di consolidamento della società alla data del 30 settembre 2014:

Metodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Compagnia Immobiliare Azionaria Spa che sono state consolidate, oltre a Compagnia Immobiliare Azionaria Spa, con il metodo dell'integrazione globale, sono le seguenti:

	<u>Percentuale di Proprietà</u>
- Az. Agricola Tenuta del Pisciotto Sarl	100,00 %
- Resort del Pisciotto Srl	100,00 %
- Feudi del Pisciotto Srl	100,00 %
- Diana Bis Srl	100,00 %
- Infrastrutture America Srl	51,00 %
- Agricola Florio Srl Società Agricola (già Isola Longa Turismo Rurale)	100,00 %
- Resort & Golf Società Consortile A.r.l.*	50,01 %

* Consolidata con il metodo integrale in quanto controllata da Resort del Pisciotto per il 16,67%, da Az. Agricola Tenuta del Pisciotto per 16.67% e direttamente da Cia Spa per il 16,67%. La società è in liquidazione volontaria.

Metodo del patrimonio netto

Le Società collegate di Compagnia Immobiliare Azionaria Spa che sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto sono:

	<u>Percentuale di Proprietà</u>
- Donnafugata Resort Srl	2,01 %
- LC International LLC	20,40 %
- Società Infrastrutture Sicilia Srl*	25,50 %
- Isola Longa Srl	50,00 %

* partecipata da Infrastrutture America per il 50%.

Non si registrano variazioni nell'area di consolidamento rispetto alla situazione al 31 dicembre 2013.

FATTI DI RILIEVO DEL TRIMESTRE IN CORSO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

È ancora aperto il contenzioso sorto a seguito dell'inadempimento della controparte, un'importante società spagnola quotata, al contratto di opzione put per il pagamento del 15% della società Donnafugata Resort Srl, e all'esecuzione della sentenza dell'arbitrato che ha ritenuto equa la valutazione della società dell'arbitratore prof. Luigi Guatri, stabilita in 33 milioni di euro. Trascorso il termine dei 30 giorni fissato dagli arbitri del secondo lodo in corso, fissato nell'udienza del 6 maggio u.s. per l'esperimento del tentativo di conciliazione, il collegio arbitrale ha constatato l'impossibilità di arrivare a una transazione. Al termine dell'udienza del 14 luglio 2014 per la discussione finale della controversia, gli arbitri hanno trattenuto la causa in decisione. Il lodo sarà depositato nel mese di dicembre (il termine del 2 ottobre, secondo quanto previsto dall'art. 820 c.p.c., è stato prorogato di due mesi su richiesta del Collegio Arbitrale).

In riferimento alle evidenze precedentemente descritte e alla conferma di quanto dimostrato e documentato, una volta che CIA avrà incassato il prezzo fissato per le quote vendute, oltre agli oneri dovuti, realizzerà una significativa plusvalenza rispetto ai valori di carico.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il contesto macro-economico continui a essere caratterizzato da una notevole volatilità ed incertezza, le previsioni per l'evoluzione della gestione del Gruppo sono rivolte verso un andamento positivo, in considerazione della stabilità dei rendimenti relativi agli investimenti immobiliari effettuati e delle attività ad essi correlate da parte della capogruppo e soprattutto dalle attese per gli sviluppi delle operazioni immobiliari della controllate Diana Bis e commerciali della Feudi del Pisciotto, dove si segnala un significativo incremento dei ricavi di vendita dei vini, in particolare grazie ad una domanda in forte crescita per il canale export.

P. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Angelo Riccardi

Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A.

CIA S.p.A. e società controllate

Relazione trimestrale 01/01/2014 – 30/09/2014

Dati economici consolidati

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO

30/09/13

30/09/14

RICAVI

Ricavi delle vendite	5.890	4.127
Altri proventi operativi	700	704

Totale ricavi

6.590

4.831

COSTI

Costi operativi	(4.069)	(2.394)
-----------------	---------	---------

Margine operativo lordo – Ebitda

2.521

2.437

Proventi (Oneri) straordinari	(117)	690
-------------------------------	-------	-----

Ammortamenti e svalutazioni	(1.154)	(1.273)
-----------------------------	---------	---------

Risultato operativo – Ebit

1.250

1.854

Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.646)	(1.765)
-----------------------------------	---------	---------

Risultato Netto

(396)

89

(Utile) perdita di terzi	3	5
--------------------------	---	---

Risultato Netto di Gruppo

(393)

94

Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A.

CIA S.p.A. e società controllate

Relazione trimestrale 01/07/2014 – 30/09/2014

Dati economici consolidati

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO

III Trimestre **III Trimestre**
2013 **2014**

RICAVI

Ricavi delle vendite	1.169	1.509
Altri proventi operativi	321	214
Totale ricavi	1.490	1.723

COSTI

Costi operativi	(499)	(804)
-----------------	-------	-------

Margine operativo lordo – Ebitda	991	919
---	------------	------------

Proventi (Oneri) straordinari	21	99
-------------------------------	----	----

Ammortamenti e svalutazioni	(382)	(393)
-----------------------------	-------	-------

Risultato operativo – Ebit	630	625
-----------------------------------	------------	------------

Proventi (Oneri) finanziari netti	(538)	(626)
-----------------------------------	-------	-------

Risultato Netto	92	(1)
------------------------	-----------	------------

(Utile) perdita di terzi	1	2
--------------------------	---	---

Risultato Netto di Gruppo	93	1
----------------------------------	-----------	----------

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Il sottoscritto Emilio Adinolfi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A., attesta che l'informatica contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto
Emilio Adinolfi